

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Cultura e Sport
Servizio Sport

STADIO FRANCHI, CENTRO SPORTIVO ASTORI, STADIO RIDOLFI
servizio di manutenzione dei manti erbosi ad uso sportivo

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008 N°81 art. 26 comma 3 e 5

Committente: COMUNE DI FIRENZE - Direzione Cultura e Sport

Dirigente del Servizio Sport: Dott.ssa. Elena Toppino

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. David Rocchi

Il presente documento è redatto dal Datore dei Lavori Committente, ai sensi dall'art. 26 com. 1 e seguenti del D.lgs. n°81 del 9 aprile 2008 e s.m.

Il presente DUVRI pertanto vuole essere un documento relativo all'esecuzione del servizio di manutenzione dei manti erbosi degli impianti sportivi in oggetto.

Ricordando quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 art 26 c3/ter: "...il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una **valutazione ricognitiva dei rischi standard** relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, **integra** il predetto documento **riferendolo ai rischi specifici** da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."

Pertanto il presente DUVRI deve considerarsi una valutazione ricognitiva dei rischi standard delle lavorazioni che si potranno andare a compiere, la quale sarà integrata dal soggetto presso il quale verrà espletato l'appalto che lo integrerà riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi specifici.

L'Impresa Appaltatrice si impegna a rispettare le prescrizioni di seguito riportate, come pure si impegna a rispettare quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs. n°81/2008 relativo alle "misure generali di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro".

Il calendario degli interventi dovrà risultare compatibile con il normale svolgimento delle attività svolte negli impianti sportivi. Tale programmazione potrà subire variazioni, a causa dell'insorgenza di situazioni eccezionali, per loro natura non prevedibili, o da decisioni prese dalla direzione dell'esecuzione del contratto al fine di garantire la migliore fruibilità e sicurezza degli ambienti.

Pertanto le attività del servizio saranno prioritariamente da eseguirsi al di fuori degli orari di svolgimento dell'attività sportive.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, PROCEDURE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

1-INFORMAZIONE

In linea con quanto prescritto nei POS, il datore di lavoro/impresa con l'ausilio degli RLS/RLST e degli enti bilaterali per la formazione/sicurezza nelle costruzioni, informa i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali attraverso le modalità più idonee ed efficaci (per esempio consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento). In caso di

lavoratori stranieri che non comprendono la lingua italiana, i datori di lavoro forniscono materiale nella loro lingua madre o ricorrono a depliant informativi con indicazioni grafiche. I lavoratori autonomi dovranno ricevere le medesime informazioni in merito alle misure adottate nello specifico cantiere.

Le informazioni, che devono essere fornite tramite l'impresa affidataria/il datore di lavoro/committente, riguardano inoltre gli obblighi a cui è tenuto il lavoratore:

1. l'obbligo di non fare ingresso o di permanere in azienda e in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente al datore di lavoro/impresa/committente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, o temperatura, o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere nel proprio domicilio. Il datore di lavoro si attiva per assicurare quotidianamente, all'inizio del turno di lavoro, il rispetto della presente disposizione o utilizzando idonei strumenti di misurazione della febbre o anche mediante dichiarazione sostitutiva da parte del dipendente;
2. l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro/impresa/committente nel fare accesso in cantiere e in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
3. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/impresa/committente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

2.1- MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI - INDICAZIONI PER LE IMPRESE SUBCONTRAENTI

Il personale addetto alla conduzione dei mezzi di trasporto potrà svolgere le operazioni di consegna o prelievo delle merci in cantiere.

Le comprovate esigenze di trasferimento potranno essere oggetto di verifica da parte delle Autorità competenti, mediante l'esibizione di idonea documentazione, tra cui i documenti di trasporto o le fatture di accompagnamento.

E' necessario adottare le seguenti misure di prevenzione e cautela nei confronti degli addetti alla fornitura e delle aziende in appalto/subappalto/subaffidamento.

Il Datore di Lavoro/Impresa esecutrice, definisce una procedura, da condividere con gli RLS/RLST, che tenga conto delle seguenti misure:

1. per l'accesso di fornitori esterni, individua procedure di ingresso, transito e uscita, le aree destinate al carico/scarico delle merci e al deposito dei materiali, specificando le modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza in cantiere o negli uffici coinvolti;
 2. se possibile, indica agli autisti dei mezzi di trasporto di rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di carico e scarico, indica al trasportatore di attenersi alla distanza di almeno 1,8m.
 3. per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, individua servizi igienici dedicati, ove necessario; prevede il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantisce una adeguata pulizia giornaliera;
 4. riduce per quanto possibile, l'accesso ai visitatori, qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo.
- L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

3. PULIZIA E DISINFEZIONE

L'Appaltatore dovrà specificare:

1. le modalità di disinfezione in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
2. Nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e disinfezione autonomamente vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
 - La periodicità della disinfezione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
 - RSLT territorialmente competente);
 - il datore di lavoro/l'impresa provvede alla disinfezione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Il Datore di Lavoro/Impresa esecutrice, definisce una procedura, da condividere con gli RLS/RLST, che tenga conto delle seguenti misure:

1. l'organizzazione delle squadre in modo che le attrezzature di lavoro vengano utilizzate dalle medesime persone durante il turno di lavoro. Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo.
2. la disponibilità di specifici detergenti per la pulizia degli strumenti/attrezzature individuali
3. la disinfezione giornaliera dei locali e ambienti chiusi (es., spogliatoi, ecc.). La disinfezione, anche eseguita in proprio, può essere svolta tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici etc).
4. la disinfezione giornaliera delle parti a contatto con le mani degli operatori delle attrezzature e postazioni di lavoro fisse (per esempio i manici degli utensili manuali e degli elettrostrumenti, della scaletta e botola dei ponteggi). Ai fini della disinfezione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro operanti in cantiere;
5. la disinfezione giornaliera di pulsantiere, quadri comando, volante, ecc. delle postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature (es. sollevatori telescopici, , ecc.) e dei mezzi di trasporto aziendali.
6. la disinfezione giornaliera di tastiere, schermi, mouse, ove presenti;
7. Il datore di lavoro/l'impresa deve verificare l'avvenuta disinfezioni di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno degli impianti sportivi ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti negli impianti e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del lavoro;

4. PRECAUZIONI IGIENICHE

Richiamando l'opportunità di utilizzare durante le lavorazioni idonei guanti da lavoro, è obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, e pertanto:

- il datore di lavoro /impresa affidataria per gli altri soggetti presenti in cantiere allo stesso riferibili e per i quali si identifica come datore di lavoro, comunque nel rispetto delle attribuzioni di legge, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani, provvedendo a lavare le stesse anche se si indossano guanti monouso con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica ove non presenti acqua e sapone. In assenza di acqua e sapone, le soluzioni idroalcoliche possono essere ubicate in punti quali l'ingresso dei cantieri o in prossimità dell'ingresso dei baraccamenti, mense, spazi comuni, ecc.

Modalità di esecuzione e Procedure operative di massima:

Prima dell'inizio dei lavori, delle verifiche e dei controlli, saranno realizzati i seguenti apprestamenti e adottate le seguenti procedure:

- Il presente DUVRI verrà integrato riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi specifici secondo quanto indicato dal datore di Lavoro dell'attività presente nell'immobile;
 - Prima dell'accesso nei luoghi di lavoro la ditta appaltatrice fa riferimento a quanto riportato nel precedente punto 2;.
-
- Deve essere evitata qualsiasi interferenza con personale non addetto ai lavori;
 - Durante lo svolgimento delle attività del servizio non dovrà essere svolta nessuna attività sportiva.
 - Deve essere comunicata ai lavoratori della Sede la compresenza con altri lavoratori e devono essere fornite loro informazioni;
 - Non sono previste chiusure di percorsi o parti degli impianti sportivi.
 - Gli interventi non comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili;

Dotazioni di Emergenza e altre misure di prevenzione presenti nell'ambiente di lavoro:

(ulteriori o più specifiche rispetto a quanto già riportato nel fascicolo informativo sui rischi)

- ⇒ Impianto idrico antincendio (eventualmente presente nell'immobile)
- ⇒ Estintori (eventualmente presente nell'immobile)
- ⇒ Segnaletica di sicurezza con indicazione delle vie di esodo
- ⇒ Uscite di sicurezza
- ⇒ Cassetta di pronto soccorso (eventualmente presente nell'immobile, ma l'appaltatore dovrà sempre essere dotato della propria personale cassetta)

Prescrizioni e/o disposizioni particolari:

(ulteriori o più specifiche rispetto a quanto già riportato nel fascicolo informativo sui rischi)

Questo Datore dei Lavori Committente, in riferimento all'area e alla organizzazione del cantiere, ritiene di prescrivere che le fasi di lavoro si dovranno sviluppare, per loro natura, secondo una successione tale da non consentire sovrapposizioni di tipo temporale e neppure spaziale; risultando in ogni caso tale da **evitare la trasmissione di rischi tra le diverse lavorazioni**, e di conseguenza la necessità di "particolari misure preventive e protettive" quali DPI e DPC per il loro coordinamento.

Per tanto i lavori di progetto potranno essere eseguiti all'interno di parametri accettabili di sicurezza e salute per i lavoratori; a tale scopo si opererà una rigida azione di coordinamento e di gestione sorvegliata dei lavori durante l'intero loro svolgimento.

Inoltre, ai sensi dall'art. 26 com. 3, è stata fatta la valutazione rischi di interferenza ulteriore rispetto a quelle proprie delle lavorazioni, ossia si è proceduto ad una valutazione dei rischi di interferenze dovuto alla compresenza dei lavoratori che operano nelle sedi degli impianti sportivi con i lavoratori delle imprese che eseguiranno i lavori.

Di fatto l'introduzione, se pur temporanea, di lavori e lavoratori, con processi produttivi specifici e diversi tra di loro, all'interno della Sede dei singoli immobili, comporta una alterazione dell'organizzazione del lavoro al suo interno, non di certo modifica i processi produttivi, ma sicuramente interferisce mediante sovrapposizioni di tipo temporale (compresenza durante gli orari di lavoro), spaziale (zone dell'edificio confinate), con la concreta possibilità di trasmissione di rischi dovuti alle diverse lavorazioni.

Per tanto, così come detta la normativa, questa stazione appaltante nella persona del Datore di Lavoro Committente, si è fatta carico di promuovere una riunione di coordinamento con le singole imprese esecutrici fornendo dettagliate informazioni sui rischi specifici dei lavori che si andranno ad eseguire all'interno degli immobili, valutando dei rischi specifici che si possono determinare con l'interferenze e le conseguenti misure di prevenzione da adottare, quali: procedure, apprestamenti e attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

- Come riportato all'inizio di questo DUVRI, la calendarizzazione delle verifiche e interventi dovrà essere tale da non interferire con la normale attività degli impianti sportivi.

Altro:

Va ricordato che, le fasi e sottofasi di lavoro si svilupperanno, per loro natura, secondo una successione tale da non consentire sovrapposizioni di tipo temporale e neppure spaziale, tale da evitare la trasmissione di rischi. Comunque **l'area di lavoro sarà interdetta al passaggio delle persone**, questo sarà evidenziato anche tramite l'apposizione di idonea cartellonistica di sicurezza; i Dispositivi di Protezione Collettiva adottati consistono essenzialmente nel **segregare l'area** in cui si svolgono i lavori dal resto dell'impianto e quindi dalle attività proprie dei lavoratori che ivi risiedono, mediante la realizzazione di una serie di precauzioni onde evitare possibilità di interferenza tra lavoratori delle ditte appaltatrici e lavoratori impegnati nei vari impianti sportivi.

Di fatto, le modalità esecutive dei lavori, per quanto riguarda la sicurezza, sono oggetto di specifiche istruzioni rese note al personale addetto ed a quello eventualmente coinvolto.

Sarà sempre compito dell'impresa vigilare perché personale non addetto alle lavorazioni non si trovi a transitare o ad operare nelle aree coinvolte dalle lavorazioni.

Il personale dell'immobile addetto alla sicurezza (RSPP – RLS) a sua volta collaborerà in tal senso.

N.B. l'Ente si riserva di non rispondere dei danni a persone o cose occorsi in violazione delle limitazioni e dei divieti qui esposti.

Pare inutile, ma non è superfluo, richiamare tutti i destinatari del presente DUVRI a considerare con la necessaria attenzione quanto qui comunicato, ed in particolare a prestare la dovuta attenzione anche in quelle attività che fanno parte dell'ordinario modo di vivere gli spazi all'interno dell'edificio.

Per ogni necessaria informazione restano a disposizione il RUP, il Direttore dell'esecuzione del contratto.

RISCHI PRESENTI E VALUTAZIONE:

□ Rischi Meccanici: NO

⇒ Rischi Elettrici:

Prima di eventuali lavori di demolizione, tracciature o lavorazioni con possibile interferenza con impianti, saranno disattivate le linee di alimentazione macchinari e illuminazione.

Attenzione particolare sarà rivolta ai cavi interni, a soffitto e parete, degli apparecchi illuminanti e delle linee di alimentazione eventualmente presenti; saranno disattivate le linee di alimentazione macchinari e illuminazione.

Le modalità ed i provvedimenti da adottare, per i lavori fuori tensione, sono le seguenti:

- ⇒ Deve essere assicurata l'efficacia delle misure di protezione richieste per la sicurezza.
- ⇒ Deve essere adeguata l'affidabilità dei componenti elettrici che permetta un corretto funzionamento dell'impianto.
- ⇒ Deve essere adeguata e affidabile la preparazione del personale.
- ⇒ Prima di incominciare si deve procedere all'identificazione delle parti oggetto del lavoro e delle parti attive adiacenti, con le quali è possibile venire in contatto.
- ⇒ Definire la segnalazione e, quando necessario, **delimitare la zona di lavoro**.
- ⇒ Verificare la messa in sicurezza e/ o protezione dell'impianto.
- ⇒ **Informare gli addetti ai lavori sui rischi e quindi sulle relative prescrizioni**
- ⇒ Adottare provvedimenti contro le manovre intempestive
- ⇒ Verificare l'affidabilità dei mezzi operativi e di protezione impiegati.
- ⇒ Segnalazione e delimitazione (quando possibile) della zona di lavoro, assicurando le distanze di vincolo dalle parti che restano in tensione durante i lavori.

- ⇒ Messa in corto circuito ed a terra nei punti di possibile alimentazione ed a monte ed a valle del posto di lavoro (le terre nei punti di possibile alimentazione e sul posto di lavoro, possono coincidere, se vicine e visibili).
- ⇒ Messa in equipotenzialità di tutti gli elementi conduttori, che costituiscono masse e masse estranee, con le quali si può venire in contatto. Ciò significa, per esempio: interconnessione fra conduttori e sostegni, continuità dei conduttori aerei o cavi interrotti, interconnessione fra conduttori e mezzi d'opera, ecc.

Radiazioni Non Ionizzanti: NO

⇒ **Rischi Fisici:**

L'esecuzione di eventuali lavori di demolizione, tracciature o lavorazioni con possibile presenza di polveri e fibre, si prescrive che le lavorazioni saranno eseguite utilizzando prevalentemente utensili (a mano); e solo nelle ore e nei giorni concordati, si potranno utilizzare, con le dovute precauzioni antipolvere, utensili elettrici.

Le aree oggetto di dette lavorazioni saranno opportunamente isolate e segregate per mezzo di idonee chiusure onde evitare possibile trasmissione di polvere nei locali non oggetto di lavori.

-
- ⇒ **Rischi Ergonomici:** Movimentazione manuale dei carichi sarà per lo stretto materiale indispensabile alla realizzazione della lavorazione spicciola.

-
- ⇒ **Rischi chimici/cancerogeni/mutageni:** Uso di solventi per i quali saranno utilizzati i DPI previsti:

- protezione dal contatto con la pelle con guanti appropriati;
- protezione degli occhi con appositi occhiali
- protezione dall'inalazione con mascherina antipolvere e antisolventi.

Le fasi di rischio e i consigli di prudenza sono riportati in forma esplicita nella scheda tossicologica (scheda di sicurezza) che deve accompagnare il prodotto e che il produttore deve consegnare all'utilizzatore.

Rischi Biologici: vedasi parte specifica di inizio DUVRI

-
- ⇒ **Rischi legati al lay-out:** (*spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.*):

L'eventuale area del cantiere esterna sarà delimitata da recinzione modulare metallica in pannelli di acciaio zincato, costituita da elementi in rete d'acciaio a maglia rettangolare saldata 2 montanti in tubolare d'acciaio, inseriti in plinti preforati e prefabbricati in c. a., con pannelli collegati fra loro da morsetti o cerniere anti manomissione.

Gli elementi costituenti la recinzione su spazio pubblico dovranno essere segnalati con nastro rosso e bianco in modo da risultare ben visibili ed identificabili da terzi. Durante le ore notturne l'ingombro di questi dovrà risultare visibile per mezzo di opportuna illuminazione sussidiaria.

Inoltre per impedire l'accesso involontario di non addetti ai lavori alle zone corrispondenti del cantiere, si dovranno adottare opportuni provvedimenti quali segnalazioni, delimitazioni, scritte e cartelli ricordanti il divieto d'accesso.

Apposito cartello indicherà i lavori, gli estremi della Determina di affidamento, l'importo dei lavori, i nominativi di tutte le figure tecniche che a qualsiasi titolo hanno partecipato o che parteciperanno alla realizzazione dell'opera, il nome della ditta appaltatrice.

Considerate l'estemporaneità dell'opera e vista l'esigua durata dell'intervento manutentivo in cantiere non sarà montato nessun tipo di baraccamento; gli addetti ai lavori utilizzeranno come spogliatoi e servizi igienici quanto disponibile nella sede dell'immobile.

◆ **Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature:**

Qualora si renda necessario l'eventuale area del cantiere esterna sarà delimitata da recinzione entro la quale potremo trovare:

- Ponteggi mobili
- Piattaforma elevatrice
- Contenitore per smaltimento materiale di risulta

Non vi dovrà essere interferenza con personale non addetto ai lavori, l'area esterna sarà opportunamente cantierizzata con recinzione tenuta costantemente chiusa.

Rischio Incendio/Esplosione: NO

Rischi Ambientali: NO

⇒ **Aspetti organizzativi e gestionali:**

Verrà eventualmente concordata l'occupazione degli spazi esterni ed interni in relazione alla dislocazione dei lavoratori all'interno dell'edificio

⇒ **Rischi di caduta dall'alto:**

Qualora si renda necessario l'utilizzo di un ponteggio o castellino di tiro per l'esecuzione di lavori in quota, le relative procedure operative saranno riportate nel PIMUS che la ditta ci fornirà

Le lavorazioni comporteranno l'utilizzo di uno o due trabattelli i quali saranno montati e smontati come indicato sul libretto di istruzioni; il trabattello sarà comprensivo di telaio basette, correnti, diagonali, ganci di collegamento assiale, tavole metalliche, ferma piede, parapetti, aste-parapetto e quanto altro occorra per ottemperare alle norme antinfortunistiche; sull'elemento di base deve essere esposta una targa riportante i dati del fabbricante, le caratteristiche della struttura e le indicazioni di sicurezza; il piano di scorrimento delle ruote dovrà essere compatto e livellato;

Per tali attrezzature - comunemente denominate "trabattelli" , considerate le modalità di montaggio, uso, trasformazione e smontaggio, sostanzialmente ripetitive per tutti i diversi modelli presenti sul mercato, nonché le semplici configurazioni adottabili, peraltro assai difficilmente modificabili - contrariamente a quanto si riscontra per i ponteggi metallici fissi, per ciò che concerne la redazione del Pi.M.U.S. si ritiene sufficiente il semplice riferimento alle istruzioni obbligatorie fornite dal fabbricante, eventualmente completate da informazioni (ad esempio sugli eventuali appoggi e sugli ancoraggi) relative alla specifica realizzazione."

Valutazione Complessiva:

A seconda dei casi ed a seconda della tipologia di verifica e/o lavorazione da effettuare, è stato deciso e concordato quanto segue: **chiusura aree oggetto di attività.**

Misure adottate per eliminare le interferenze:

pianificazione con esclusione dell'uso degli ambienti relativi alle zone di lavoro.

Saranno inibite tutte le aree delle zone di lavorazione, mediante chiusura dei locali/zone oggetto di intervento, mediante transenne o pannellature e nastro bianco/rosso di segnalazione ;

L'eventuale area del cantiere esterna sarà delimitata da recinzione e tenuta costantemente chiusa.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI
ALLEGATO RIEPILOGATIVO**

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione all'interno del luogo di lavoro <input type="checkbox"/> Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro	confinamento area di cantiere senza modifiche al piano di evacuazione

<ul style="list-style-type: none"> ◆ Esecuzione durante l'orario di lavoro del personale della sede <input type="checkbox"/> Previsto lavoro notturno 	inibizione dell'uso degli ambienti dell'area di intervento
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Compresenza con altri lavoratori 	quanto sopra, più informazione ai lavoratori della sede
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio <input type="checkbox"/> Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili 	comunicazione ai lavoratori della sede e indicazione di percorsi alternativi
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Previsto utilizzo e installazione di ponteggi castello di tiro, trabattelli, 	Se necessari saranno esplicitati nel PIMUS
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Previsto deposito temporaneo materiale 	Stoccaggio materiali nel cantiere esterno recintato o in locale interno individuato
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Previsti interventi murari <input type="checkbox"/> Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto 	
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto <ul style="list-style-type: none"> ◆ Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto 	confinamento delle aree previste
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc. <input type="checkbox"/> Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali 	vedi sopra
<ul style="list-style-type: none"> ◆ I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro <input type="checkbox"/> I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi 	Verrà individuato un servizio igienico ad uso esclusivo
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc. <input type="checkbox"/> Previsto utilizzo di fiamme libere 	
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Previsti interventi sugli impianti in particolare: <p>Previste Interruzioni nella fornitura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Elettrica <input type="checkbox"/> Acqua <input type="checkbox"/> Gas <input type="checkbox"/> Rete dati <input type="checkbox"/> Linea telefonica <p>Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio:</p>	Se necessari interventi su impianti verrà concordato lo stacco dell'Impianto elettrico o idrico con il gestore dell'immobile

<input type="checkbox"/> Rilevazioni fumi <input type="checkbox"/> Allarme Incendio <input type="checkbox"/> Idranti <input type="checkbox"/> Naspi <input type="checkbox"/> Sistemi spegnimento Prevista interruzione del: <input type="checkbox"/> Riscaldamento <input type="checkbox"/> Raffrescamento <input type="checkbox"/> Altro:	
--	--

VALUTAZIONE DEI RISCHI				MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischi Meccanici: ◆ Rischi dovuti allo scivolamento, cadute a livello ◆ Rischi dovuti a superfici, spigoli ed angoli ◆ Punture, perforazioni, tagli, abrasioni ◆ Urti, colpi, impatti, compressioni	A	M	X	inibizione dell'uso degli ambienti dell'area di intervento
			B	
	A	M	X	
	A	M	B	
Rischi Elettrici: <input type="checkbox"/> Lavori su cabine elettriche <input type="checkbox"/> Contatti su quadri elettrici in tensione (220-380 V) <input type="checkbox"/> Lavori su apparecchiature elettriche	A	M	B	
	A	M	B	
	A	M	X	
Rischi Chimici: ◆ Aerosol (polveri, fibre, fumi, nebbie) <input type="checkbox"/> Gas <input type="checkbox"/> Vapori <input type="checkbox"/> Immersioni <input type="checkbox"/> Getti, schizzi <input type="checkbox"/> Metalli tossici, ◆ Sostanze irritanti	A	M	X	inibizione dell'uso degli ambienti dell'area di intervento
			B	
	A	M	B	
	A	M	B	
	A	M	B	
	A	M	B	
Radiazioni Non Ionizzanti: <input type="checkbox"/> Campi Elettromagnetici <input type="checkbox"/> Campi Elettromagnetici a Radiofrequenza <input type="checkbox"/> Sorgenti di radiazioni laser <input type="checkbox"/> Sorgenti di radiazioni infrarosse <input type="checkbox"/> Sorgenti da radiazioni ultraviolette	A	M	B	
	A	M	B	
	A	M	B	
	A	M	B	
	A	M	B	
Rischio Rumore, Vibrazioni ◆ Prevista produzione di rumore				Concordare gli orari per effettuazione di dette lavorazioni, inibizione dell'uso
A	M	X		

<input type="checkbox"/> Rumore (80> db(A)) <input type="checkbox"/> Ultrasuoni ◆ Vibrazioni			B	degli ambienti dell'area di intervento, realizzazione di idonee pannellature se ritenute necessarie (a tenuta di polveri e rumori).
	A	M	B	
	A	M	B	
Rischi Ergonomici: ◆ Disturbi muscolo scheletrici da postura o da movimenti ripetitivi <input type="checkbox"/> Affaticamento visivo			X	
	A	M	B	
	A	M	B	
Rischi Biologici : <input type="checkbox"/> Presenza di microrganismi in grado di provocare <input type="checkbox"/> Infezioni ◆ Allergie (Polveri) <input type="checkbox"/> Intossicazioni			B	Concordare gli orari per effettuazione di dette lavorazioni, inibizione dell'uso degli ambienti dell'area di intervento, realizzazione di idonee pannellature se ritenute necessarie (a tenuta di polveri e rumori). Procedure specifiche per il rischio biologico da Covid19, vedasi quanto riportato ad inizio documento ai punti da 1 a 7;
	A	M	B	
	A	M	B	
	A	M	X	
Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.) ◆ Presente rischio di caduta di materiali dall'alto ◆ Movimentazione di mezzi			X	
	A	M	B	
	A	M	X	
Rischio Incendio/Esplosione: <input type="checkbox"/> Rischio di incendio <input type="checkbox"/> Rischio di Esplosione			B	
	A	M	B	
Rischi Ambientali: <input type="checkbox"/> Microclima e illuminazione non conformi alle normative tecniche			B	
	A	M	B	
Rischi Termici: <input type="checkbox"/> Calore <input type="checkbox"/> Fiamme <input type="checkbox"/> Freddo			B	
	A	M	B	
	A	M	B	
Nota: B=basso, M=medio, A=alto				

I sottoscritti dichiarano:

- di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel seguente documento.

- di essere correttamente informati circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sarà operato e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Luogo e data:

II LEGALE RAPPRESENTANTE STRUTTURA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

IMPRESE ESECUTRICE
